

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: L 18

Sede: Dipartimento di Economia e management – Università di Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Prof. **Simone Lazzini** Presidente del CdS e Responsabile Riesame

Dr.ssa **Coli Alessandra** (a cura di) - **L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

Prof. **Simone Lazzini** e Dr. **Greco Giulio** (a cura di) - **L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

Dr.ssa **Iacoviello Giuseppina** (a cura di) – **L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

Dr.ssa **Vivaldi Michela** (Responsabile Unità didattica) - **SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO**

Sig.ra **Molinari Chiara** e Sig.ra **Ilaria Gherardi** (Rappresentanti degli studenti del CdS) – **RACCOLTA SEGNALAZIONI CRITICITA'**

Sono stati consultati inoltre:

Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pisa - Dott. Maurizio Masini, i docenti del Corso di studi, lo sportello stage del Dipartimento di Economia e management, l'Ufficio IRO, la Prof.ssa Pratesi, Delegata dal Rettore alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'Osservatorio Statistico dell'Ateneo nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento inerenti le attività di job placement dell'Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **26 novembre 2013**
 - Decisione sull'organizzazione dei lavori
- **20 dicembre 2013**
 - Analisi dei dati inseriti nella scheda SUA CdS in maniera coordinata con gli aggiornamenti presenti sul portale Unipistat
- **20 gennaio 2014**
 - Prime considerazioni in vista della discussione del rapporto del riesame in Consiglio di corso di studio

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **28 gennaio 2014 (Deliberazione n. 23)**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente illustra il lavoro svolto dal gruppo di riesame evidenziando l'iter procedurale, gli esiti dei vari incontri di lavoro e le risultanze iscritte nel rapporto in oggetto.

Si sofferma in particolare su alcuni aspetti ritenuti rilevanti. L'attrattività del corso di laurea che presenta negli ultimi due anni una leggera flessione in termini di immatricolati sebbene il numero di iscritti permanga elevato anche grazie al rilevante numero di studenti che decidono durante il corso di studio di trasferirsi/passare al corso di laurea in Economia aziendale. L'altro elemento di criticità è stato individuato nell'elevato tasso di abbandono tra il primo e secondo anno, aspetto che accomuna tutti i corsi di laurea del dipartimento. Il Presidente sottolinea come su questo aspetto vi sia piena consapevolezza da parte del corpo docenti e che sarà oggetto di uno specifico approfondimento, anche da parte della Commissione Paritetica di Dipartimento. In ogni caso tali elementi sono stati al centro dell'azione di miglioramento posta in essere nell'attività di riesame del Corso di laurea.

Per quanto riguarda la seconda sessione relativa all'esperienza dello studente emerge una sostanziale soddisfazione testimoniata dal gradimento espresso mediante la valutazione della didattica svolta ricorrendo alla somministrazione di questionari. La media infatti è superiore a 3 punti sui 4 massimi. Si ritiene opportuno sottolineare come siano comunque sentite come esigenze pressanti da parte degli studenti quella di intensificare lo sforzo di coordinamento tra alcuni insegnamenti e quella di farsi portavoce negli organi preposti sull'utilità di inserire le prove in itinere.

In merito alla capacità del corso di accompagnare all'ingresso nel mondo del lavoro (sessione terza della relazione di

riesame) si esprime un sostanziale giudizio di adeguatezza del corso nel fornire le competenze necessarie sebbene venga avvertita l'esigenza di intensificare il ruolo dei tirocini formativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:**

Aumentare l'attrattività del corso selezionando soprattutto studenti motivati e con adeguata preparazione, vista l'alta percentuale di abbandoni registrata nei primi due anni.

Azioni intraprese

1. Potenziamento della comunicazione mediante sito web.
2. Attivazione di un nuovo canale informativo: predisposizione di filmati con interviste a studenti già inseriti nel mondo del lavoro, appena laureati o ancora in corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1. Il sito web di Dipartimento è stato rafforzato in termini di integrazione con quello di Ateneo e con una interfaccia più user-friendly
2. E' stato realizzato e messo on line il filmato contenente la presentazione del corso di laurea da parte del Presidente.

Obiettivo n. 2:

Agevolare il percorso didattico degli studenti, per diminuire abbandoni ed accelerare il conseguimento del titolo di studio

Azioni intraprese

Revisione del Regolamento didattico per lo spostamento di insegnamenti, primo fra tutti Diritto Commerciale, tra i semestri e, in alcuni casi, tra anni al fine di una redistribuzione del carico di lavoro con effetti anche sui tempi di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

A seguito degli incontri con gli studenti è emerso che la necessità di uno spostamento di alcuni insegnamenti è stata ritenuta superflua pertanto tale azione è stata accantonata.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le analisi sono state condotte sui dati estratti da <http://unipistat.unipi.it> (dicembre 2013), relativi al Corso di laurea triennale in Economia Aziendale (ex- D.M. 509 per gli anni 2001-2008 e ex D.M. 270 a partire dall'AA 2009-10). **L'ATTRATTIVITA'** del corso di laurea è stata valutata osservando la serie storica degli iscritti e la serie storica degli immatricolati distinti per area geografica di provenienza, per tipo di scuola di provenienza e per fascia di voto ottenuto alla maturità. Il numero di iscritti, benché in crescita a partire dall'AA 2007-08, presenta incrementi annui via via minori causati dal progressivo assottigliarsi del numero di immatricolati (Appendice A1, Grafici 1 e 3). Tra il 2011-12 e il 2012-13, il numero di immatricolati registra una diminuzione rispetto all'anno precedente (-9.5%), in misura maggiore rispetto agli altri corsi della Laurea triennale (Appendice A1 Grafico 4). Economia aziendale attrae prevalentemente studenti del bacino locale (Pisa, Lucca, Livorno), componente che si riduce a partire dall'AA 2010-11 mentre aumenta l'attrattività verso studenti provenienti dalle altre regioni. Più o meno invariata (sia in valore assoluto che in %) la presenza di studenti proveniente dalle altre aree della Toscana (Appendice A1, Grafici 5 e 6). A partire dall' AA 2008-2009, gli studenti diplomati al liceo rappresentano la quota prevalente di immatricolati. In controtendenza (ma i dati sono ancora parziali), le immatricolazioni per l'AA 2013-14 registrano una maggioranza di studenti provenienti dagli istituti tecnici. Negli ultimi quattro anni hanno prevalso gli immatricolati con voti medio bassi (32% in media) e si è verificata una progressiva riduzione degli studenti diplomati con il massimo dei voti (dal 10% del 2009-10 al 5.6% del 2012-13, Appendice A1, Grafici 7,8,9). In termini di composizione, si nota la progressiva diminuzione degli studenti "migliori" (voto > 90), ma non nell'ultimo anno, per il quale si registra un aumento per questa componente (Appendice A1, Grafico 10).

Per quanto riguarda il **PERCORSO DIDATTICO**, abbiamo esaminato i principali motivi di abbandono (rinuncia agli studi, trasferimenti e passaggi) ed abbiamo tentato di individuare gli anni di corso con gli esiti didattici peggiori (tassi di permanenza e di inattività elevati, bassa percentuale di cfu maturati, bassi tassi di completamento dei cfu previsti dal

piano di studi ecc.). Le analisi sono state condotte per anno di corso e coorte di immatricolazione degli studenti. Il **tasso di rinuncia** è maggiore nel primo anno di corso (circa 15% di media per le 12 coorti considerate). La percentuale aumenta in misura consistente per le coorti del 2010 (21.4%) e 2011 (23.5%), per poi diminuire con la coorte di immatricolati del 2012 (17.7%) [Appendice A1, Tab. 2]. Le **uscite** in termini di trasferimenti e passaggi sono invece maggiori nel secondo anno di corso (Appendice A1, Tab. 3). La percentuale di **inattivi** del primo anno (ovvero di coloro che non hanno conseguito alcun CFU) è pari a circa il 41% per le quattro coorti più recenti. La percentuale si mantiene consistente anche nel secondo anno (circa 12% degli iscritti in media) per poi calare drasticamente negli anni successivi. Generalmente Economia aziendale si colloca in una situazione intermedia tra BFM (percentuali di inattività maggiori) e ECO (percentuale di inattività minore) (Appendice A1, Grafici 12 e 13). Guardando invece al **rischio di permanenza** (misurato dalla percentuale di studenti iscritti all'anno t-1 che risultano iscritti allo stesso corso di studio all'anno t) si nota come il quarto anno presenti il valore maggiore e ciò per tutte le coorti esaminate (Appendice A1, Grafico 11). La percentuale di **CFU acquisiti** in media rispetto ai 60 previsti è minore nel primo e negli ultimi anni del percorso di studi (dal quarto anno di iscrizione in poi) e ciò si ripete per tutte le coorti esaminate (Appendice A1, Grafico 14). Il **tasso di completamento degli studi** (percentuale di studenti che hanno superato tutte le attività previste dal piano di studi, rispetto agli iscritti) è più basso nel primo anno, ma per qualche coorte il secondo anno presenta il valore peggiore (A, Grafico 15). Infine, per quanto riguarda i **LAUREATI**, occorre segnalare come soltanto una percentuale molto bassa degli studenti (2.5% per la coorte 2009 e 3.1% per la coorte del 2010) riesce a laurearsi in corso, percentuale che peraltro tende a ridursi nel tempo (Appendice A1, Grafici 17 e 18).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivi

Si ripropongono gli obiettivi del Riesame 2013, ovvero:

Obiettivo n. 1 :

Migliorare l'attrattività del corso

Azioni da intraprendere

Al fine di contrastare la riduzione degli immatricolati si intende proporre la modifica del regolamento didattico al fine di introdurre i curricula che vengono ritenuti un elemento qualificante del percorso formativo

1. Rafforzare la comunicazione introducendo un nuovo canale basato sui social media.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. L'introduzione dei curricula sarà proposta entro la metà di febbraio 2014 agli organi di Ateneo. La responsabilità di tale azione è posta in capo al Consiglio di Corso di Laurea.
2. Entro novembre 2014 sarà attivato un profilo relativo al Corso di laurea su un social media in cui far confluire alcune informazioni relative al corso e tale da costituire un ulteriore canale di interazione con i portatori di interesse.

Obiettivo n. 2:

Contrasto degli abbandoni ed accelerazione nel conseguimento del titolo di studio

Azioni da intraprendere

Rafforzare l'attività di tutorato al fine di garantire un maggior sostegno agli studenti in difficoltà.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Entro il prossimo anno accademico si intendono individuare mediante apposito bando ulteriori studenti tutor che avranno la funzione di supportare nella preparazione di alcuni esami gli studenti.

La responsabilità è posta in capo alla Presidenza del corso di Laurea.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:****Valutazione dell'adeguatezza della preparazione iniziale****Azioni intraprese**

Somministrazione test di orientamento agli studenti del 5° anno delle scuole superiori

Il 6 maggio 2013 presso i locali del Polo 5 del Dipartimento è stato organizzato un test d'accesso anticipato a cui hanno partecipato 73 studenti. Gli studenti provenivano per la maggior parte da scuole della provincia di Pisa e delle provincie limitrofe di Lucca e Livorno. Una piccola percentuale proveniva dalla Sicilia, in particolare da quella di Catania.

I risultati del test sono consultabili on line sul sito del Dipartimento.

Tale azione sarà replicata anche per l'a.a 2013-14.

Si fa presente che la Commissione paritetica di Dipartimento, per verificare l'efficacia di tale azione, avvierà lo studio dei dati relativi al test d'accesso.

Obiettivo n. 2:**Valutazione del soddisfacimento degli studenti relativamente al servizio orientamento/informazione****Azioni intraprese**

Inserimento di tre domande aggiuntive (D14, D15, D16) all'interno del questionario di valutazione degli studenti (Area organizzazione).

I risultati sono apprezzabili e comunque non inferiori al 2,7 (l'intervallo di riferimento varia da 1 a 4).

Il Consiglio di CdL, sentita la delegata all'orientamento del Dipartimento, ritiene comunque opportuno potenziare tale azione di sensibilizzazione per la fruizione consapevole dei diversi servizi di orientamento forniti da soggetti/organi/uffici a seconda delle funzioni espletate mediante i canali di informazione già esistenti (sito web, guida, incontri con le matricole) o di prossima attivazione (pagina Facebook).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per la compilazione del seguente quadro A2 sono state utilizzate le seguenti fonti:

- questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13 (elaborazioni a cura dell'Ufficio programmazione, valutazione e statistica di Ateneo consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/>);
- segnalazioni ricevute durante orario di ricevimento dalla Segreteria didattica del CdL;
- dati forniti dallo Sportello stage del Dipartimento di Economia e Management;
- dati forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali del Dipartimento di Economia e Management;
- relazione della Commissione paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

Punti di forza dell'Area insegnamenti: si riconferma il buon andamento della qualità della docenza (domande B09,B10,B12,B13,B15,BS01 del questionario di valutazione della didattica per l'a.a 2012-13.

Hanno ottenuto giudizi superiori a 3 (su scala 1-4, dove 4 rappresenta elevato grado di soddisfazione e 1 insoddisfazione): la puntualità nello svolgimento delle attività didattiche: lezioni, ricevimenti, esercitazioni (domanda B6); l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (B4); la definizione delle modalità di esame (B5); la chiarezza ed efficacia del docente nell'espone gli argomenti (B8).

Aree da migliorare: formazione (iniziale) dello studente.

Restano punti critici con giudizi inferiori a 3:

- l'adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento (B2)
- il carico di studio elevato (B9).

Tali problemi, tenendo conto dei tre semestri comuni dei CdL di primo livello, dovranno essere affrontati

congiuntamente.

Punti di forza area organizzazione:

Costituiscono punti di forza particolarmente apprezzati dagli studenti:

1. la presenza di un Ufficio Internazionale (IRO) per assistenza agli studenti incoming e outgoing (Erasmus studio e Erasmus placement);
2. l'attivazione di un corso di Lingua cinese di base in collaborazione con la Scuola di studi superiori Sant'Anna;
3. l'istituzione di uno sportello stage per assistenza studenti che intendono svolgere un tirocinio in azienda;
4. la presenza e la puntualità di dati, avvisi, informazioni relativi al CdS mediante la pagina on line consultabile sul sito del Dipartimento di Economia e Management.

Aree da migliorare relativa all'organizzazione: da un confronto con gli anni accademici precedenti (2010-11 e 2011-12) è emersa una flessione nei punteggi medi riferiti alla soddisfazione espressa relativamente a quest'area (punteggi inferiori a 3). Tale risultato è riconducibile essenzialmente alla contrazione (2,9-3,0 ora 2,4) dei punteggi relativi ai servizi di contesto: Disponibilità dei punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS. Questo è da imputarsi alla nuova strutturazione del servizio non più dedicata agli studenti del Dipartimento di Economia e Management ma divenuto comune alle strutture limitrofe del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali e del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Altri punti critici da evidenziare sono risultati:

- l'assenza delle prove in itinere lasciata ad oggi come facoltà del docente dell'insegnamento;
- Alcuni insegnamenti sono ancora caratterizzati da una presenza parziale del materiale didattico prima della lezione e, talvolta, di ogni altra documentazione a supporto del corso d'insegnamento;
- il carico didattico eccessivo rispetto ai CFU che l'insegnamento prevede;
- l'attività di supporto didattico (seminari, esercitazioni, ...). Relativamente a questo punto, tuttavia, va segnalato come sia la disponibilità di aule che delle ore didattiche condensate nel calendario lasciano ridotti ambiti di manovra per la soddisfazione delle esigenze manifestate dallo studente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Inserimento Prove di esame intermedie obbligatorie per insegnamenti da 9 e 12 CFU

Azioni da intraprendere

Sensibilizzazione dei docenti per inserimento di prove d'esame intermedie tenuto conto, anche, del numero di CFU che l'insegnamento prevede.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Prima dell'approvazione del calendario didattico, il Gruppo di riesame si farà portavoce nelle sedi opportune (Consigli di CdS, Consigli di Dipartimento) della necessità di introdurre le prove d'esame intermedie obbligatorie.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento dell'efficacia dei contenuti della formazione

Azioni da intraprendere

Il monitoraggio contenuti degli insegnamenti, del carico didattico e delle modalità di pubblicizzazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il Gruppo di Riesame opererà per indagare presso gli studenti del CdL e tramite riunioni studenti-docenti eventualmente aperte anche a rappresentanti del mondo del lavoro, l'efficacia dei contenuti della formazione all'interno del processo di apprendimento degli studenti in modo da avviare efficaci azioni di miglioramento della formazione. Il monitoraggio riguarderà in particolare i contenuti dei programmi d'insegnamento rispetto al carico didattico. Si presenteranno i risultati dell'indagine con periodicità costante come punto specifico dell'ordine del giorno nei Consigli di Corso di Laurea.

Obiettivo n. 3:

Incremento attività di supporto didattico

Azioni da intraprendere

monitoraggio del servizio/i.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il Gruppo di Riesame, rilevata la necessità di aumentare l'attività di supporto alle attività didattiche (domanda S02) di concerto con il delegato all'Orientamento e all'Unità didattica, opererà per indagare, presso gli studenti del CdL, le attività di supporto didattico di cui si richiede l'incremento in modo da avviare efficaci azioni di miglioramento. L'indagine riguarderà: tutorato, ufficio internazionale, sportello stage, efficacia canali di comunicazione, utilità/reperibilità dei materiali didattici.

Si presenteranno i risultati dell'indagine con periodicità costante come punto specifico dell'ordine del giorno nei Consigli di Corso di Laurea.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Revisione del questionario

Azioni intraprese

Il corso di Laurea Economia Aziendale ha provveduto ad effettuare il riesame del questionario sottoposto agli studenti al fine di individuarne gli interventi migliorativi da proporre. La logica che ha guidato l'attività di riesame è stata quella di accrescere l'esattività del questionario in termini di:

- comprensione;
- aspettative espresse degli studenti in termini occupazionali e sulle motivazioni che hanno orientato la scelta di proseguire gli studi o di propendere per l'accesso al mondo del lavoro;
- utilità delle competenze e conoscenze maturate nel percorso didattico e nell'eventuale periodo di tirocinio rispetto alle esigenze lavorative;
- coerenza della propria preparazione rispetto alle richieste del mercato del lavoro;
- numero di colloqui svolti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Prima di rendere operativi le proposte individuate si stanno attendendo gli sviluppi collegati alla fusione tra i due consorzi che si occupano della rilevazioni statiche per le Università. Il consorzio Stella a cui aderisce l'Ateneo svolge una indagine campionaria mentre da più parti sembrerebbe emergere l'esigenza di passare ad una rilevazione censoria. La fase di adeguamento del questionario è attualmente rimandata alla verifica delle scelte che l'Ateneo porrà in essere in questo ambito

Obiettivo n. 2:

Innalzamento del tasso di adesione alla compilazione de questionari

Azioni intraprese

Il corso di Laurea Economia Aziendale ha provveduto ad effettuare una campagna di sensibilizzazione sull'importanza di aderire alla compilazione dei questionari sia nelle attività didattiche dell'ultimo anno sia nelle sessioni di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'iniziativa è in atto e si è in attesa di valutare l'impatto prodotto sul tasso di adesione fermo restando l'incertezza legata alle sorti del Consorzio Stella.

Obiettivo n. 3:

Intensificare i rapporti con istituzioni ed imprese

Azioni intraprese

Il corso di Laurea Economia Aziendale ha provveduto ad istituire un delegato per i rapporti sul mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le nuove relazioni instaurate hanno permesso un incremento del portafoglio di aziende convenzionate con il dipartimento disposte a garantire periodi di tirocinio agli studenti (esempi)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi alla posizione occupazionale dei laureati sono stati desunti dalle rilevazioni condotte nell'ambito del Progetto Stella.

È possibile confermare quanto già espresso in precedenza in merito alla qualità delle informazioni fornite che consentono di apprezzare solo in parte il grado di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro offerto dal Corso di Laurea.

Il numero di adesione ai questionari del progetto Stella è ancora limitato. Le dimensioni considerate riguardano chi lavora, chi è in cerca di lavoro e chi ha proseguito gli studi. Tali elementi vengono incrociati con le indicazioni di genere, con la votazione, con il tempo di studio e l'età e con il livello sociale della famiglia di appartenenza. Il questionario mostra come più il 30% del campione dei laureati in Economia aziendale lavori. Gli occupati hanno un'età media piuttosto elevata e un voto di laurea alto. Il campione evidenzia, inoltre, una sostanziale omogeneità tra maschi e femmine e tra i livelli sociali delle famiglie. Circa la metà degli studenti laureati proseguono nel percorso magistrale mentre circa il 25% è in cerca di lavoro.

Osservando i dati forniti, emerge dunque una buona performance sul piano occupazionale del CdS che si dimostra in grado di soddisfare sia le esigenze occupazionali sia quelle connesse alla prosecuzione degli studi.

In merito alle criticità si continua ad esprimere una preferenza per una rilevazione a censimento piuttosto che quella attualmente in essere su base campionaria. In attesa che vengano definite le modalità di rilevazione future il corso di laurea ha deciso di sospendere la rivisitazione del questionario.

Il cds ritiene opportuno proseguire nell'intensificazione dei rapporti con il mondo delle imprese e delle istituzioni poiché per una laurea come quella in economia aziendale il connubio con il mondo delle imprese è imprescindibile.

Risulta ancora migliorabile la valutazione ex post dell'esperienza di stage svolta dallo studente.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Rafforzamento dei rapporti con il mondo aziendale

Azioni da intraprendere

Organizzazione a livello di corso di laurea di una serie di incontri con manager di importanti realtà aziendali nei quali si evidenziano le prospettive di carriera, le competenze richieste e le eventuali possibilità di inserimento dei giovani.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La responsabilità dell'Organizzazione di tali eventi sarà posta in capo al delegato per i rapporti con il mondo del lavoro e ci si attende almeno due eventi annui.

Obiettivo n. 2:

Incentivare il raccordo tra l'ufficio stage d'Ateneo ed il Corso di Laurea

Azioni da intraprendere

Individuazione di un delegato stage nell'ambito di corso di Laurea con la funzione di interfacciarsi con l'amministrazione centrale nell'ambito della gestione di tali attività.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La responsabilità dell'Organizzazione di tali eventi sarà posta in capo al delegato per i rapporti con il mondo del lavoro.

Obiettivo n. 3:

Miglioramento della valutazione ex post dell'efficacia formativa dello stage

Azioni da intraprendere

Definizione di un questionario di soddisfazione da compilare da parte dello studente sull'effettivo grado di utilità che ha percepito nello svolgimento dello stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Responsabilità posta in capo al delegato per gli stage. Predisposizione del questionario entro luglio 2014. Approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea entro ottobre 2014. Inizio della somministrazione per gli stage posti in essere nel prossimo anno accademico

Obiettivo n. 4:

Percezione del grado di preparazione da parte delle aziende che offrono stage, dei laureati del corso di laurea in economia aziendale.

Azioni da intraprendere

Definizione di un questionario da somministrare alle aziende ospitanti sul livello di preparazione degli studenti e sulle competenze che riterrebbero di maggior utilità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Responsabilità posta in capo al delegato per gli stage. Predisposizione del questionario entro luglio 2014. Approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea entro ottobre 2014. Inizio della somministrazione per gli stage posti in essere nel prossimo anno accademico

FONTE DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati/documenti:

- 1) Per la sezione 1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it> del sito di Ateneo
- 2) Per la sezione 2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2010-11, 2011-12 e 2012-13 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/> con accesso tramite PW
- 3) Per la sezione 3: indagine statistica Progetto Stella (<http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/>) e dati sui tirocini messi a disposizione dallo Sportello stage del Dipartimento
- 4) Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento
- 5) SUA CdS

Appendice A1 - dicembre 2013

Le analisi che seguono sono basate sui dati UnipiStat, dicembre 2013. Le analisi fino all'AA 2008-09 si riferiscono al corso di laurea EAZ (ex DM 509); quelle relative agli anni successivi riguardano il corso EAZ-L (ex DM 270)

L'INGRESSO (attrattività)

Grafico 1 Variazione percentuale del numero di iscritti ad Economia aziendale rispetto all'anno precedente, per AA

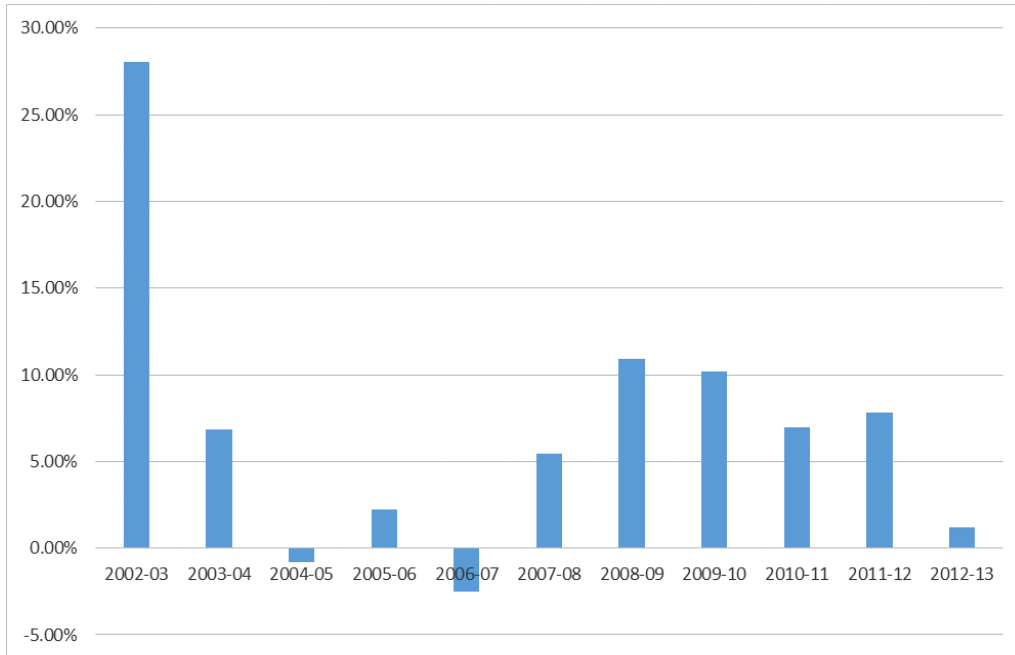


Grafico 2 Variazione percentuale del numero di iscritti rispetto all'anno precedente, per AA e tipo di laurea triennale

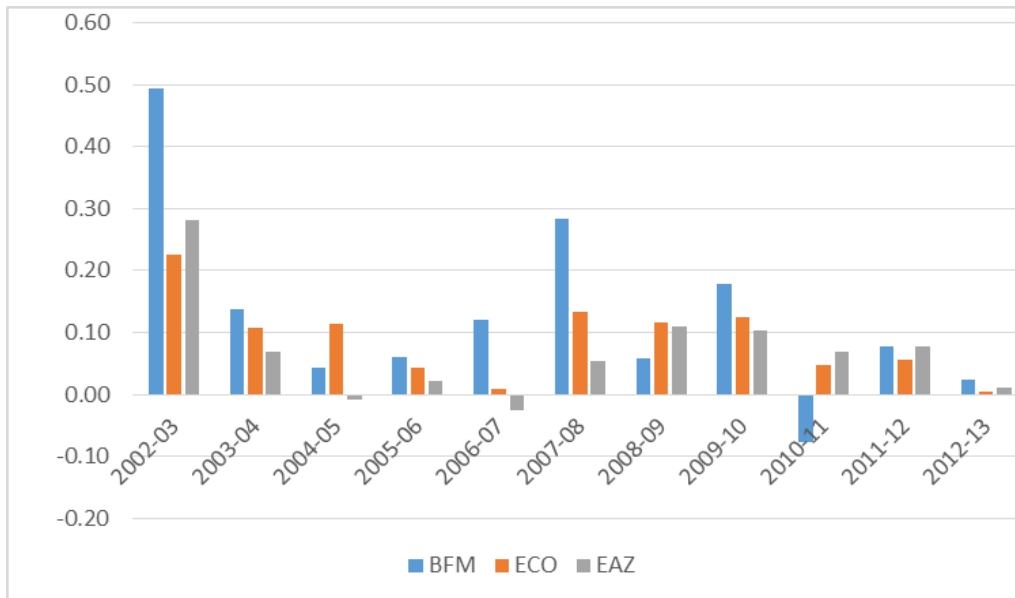


Grafico 3 Variazione percentuale del numero di immatricolati ad Economia aziendale rispetto all'anno precedente, per AA

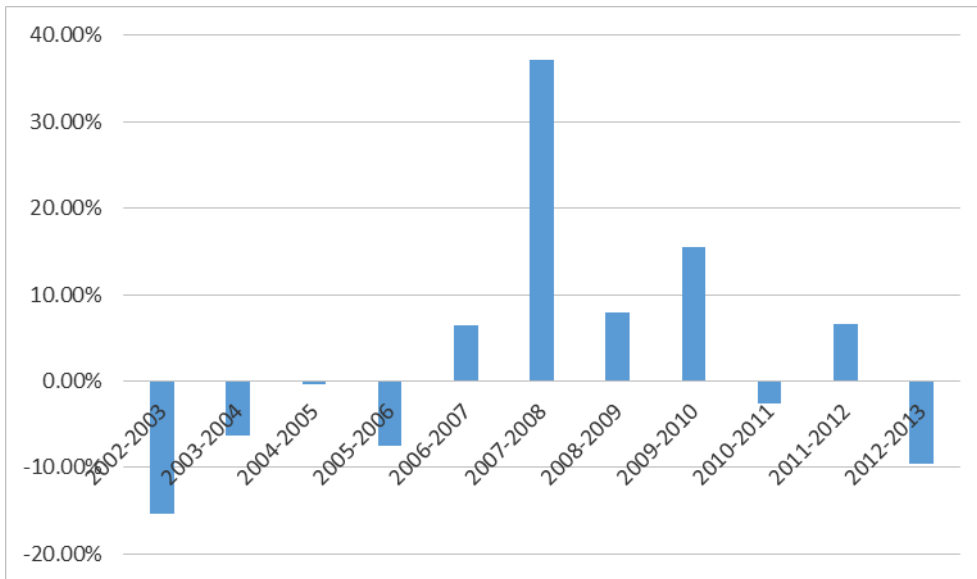


Grafico 4 Variazione percentuale del numero di immatricolati rispetto all'anno precedente, per AA e tipo di laurea triennale

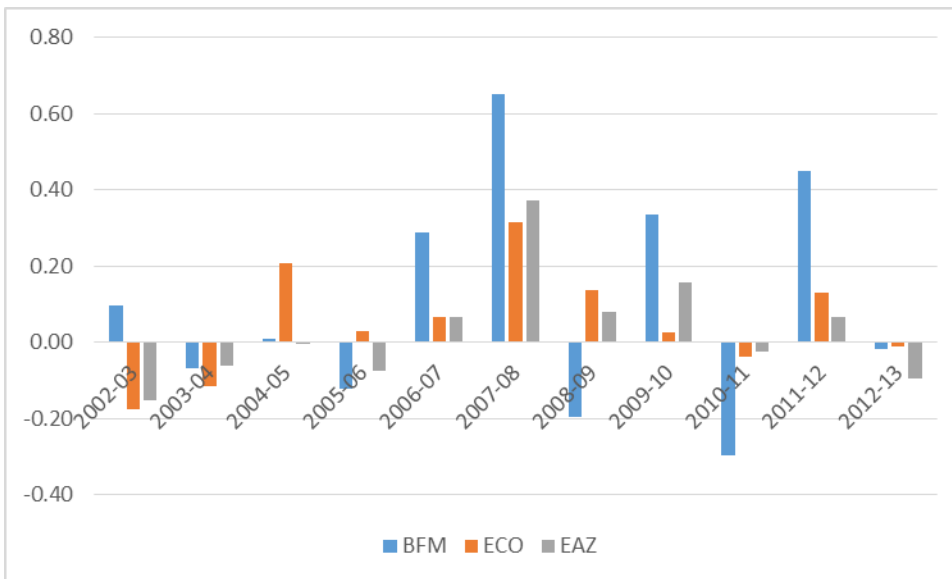


Grafico 5 Numero di immatricolati per area geografica di provenienza (valori assoluti)

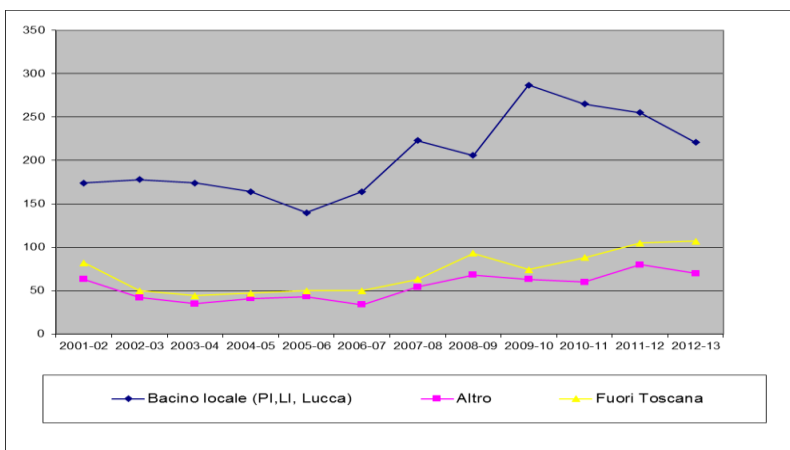


Grafico 6 Composizione degli immatricolati per bacino geografico di provenienza

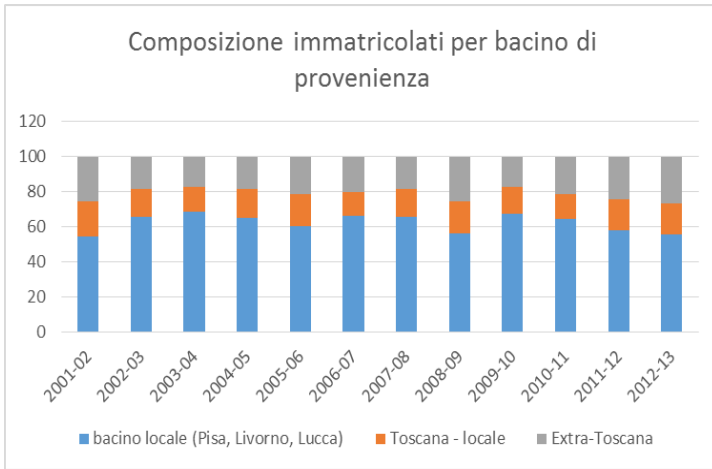


Grafico 7 Composizione immatricolati per tipo di diploma e AA

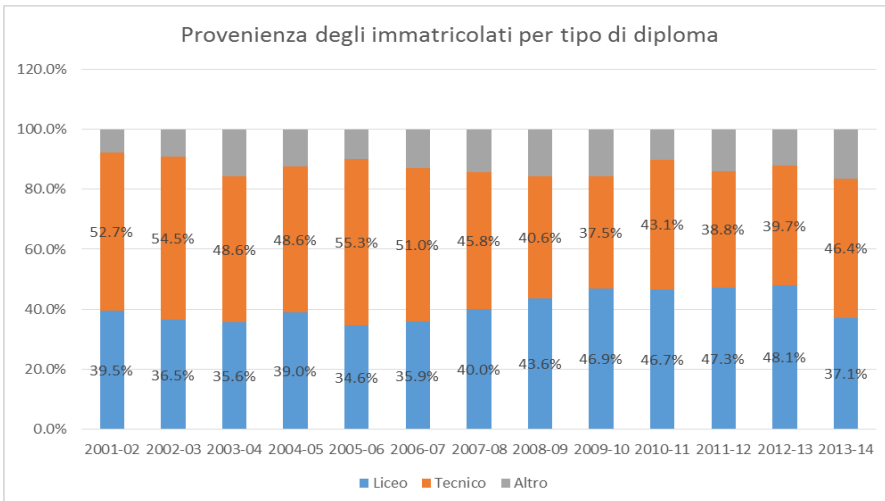


Grafico 8 Numero di immatricolati distinti per fascia di voto alla maturità e AA di iscrizione

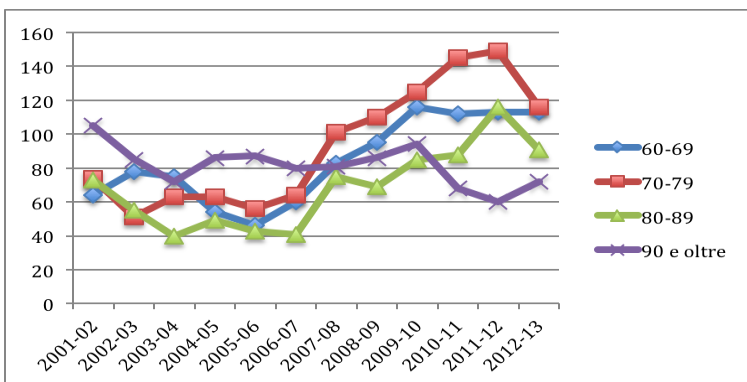


Grafico 9 Immatricolati per fascia di voto alla maturità e anno accademico – valori percentuali

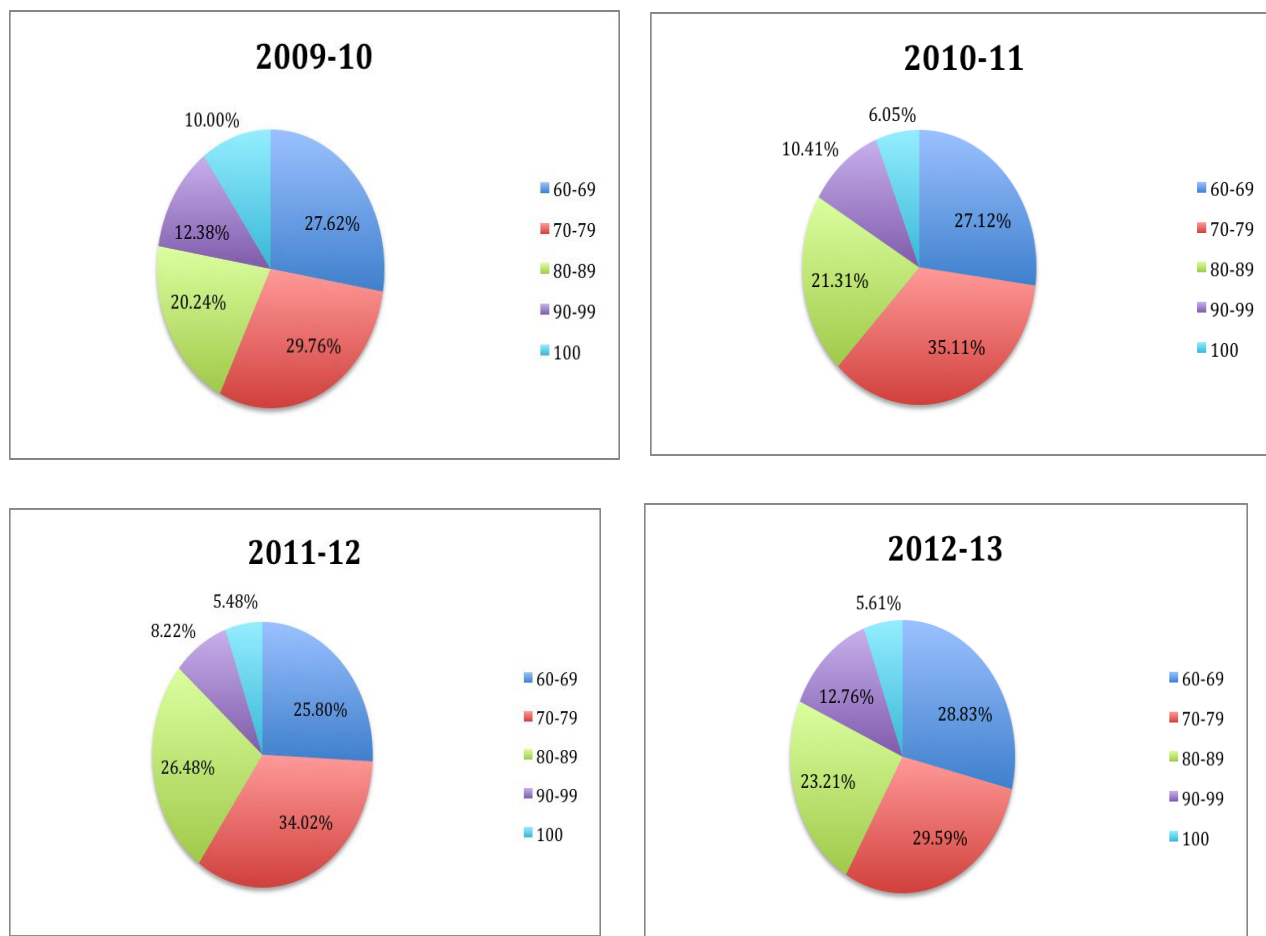
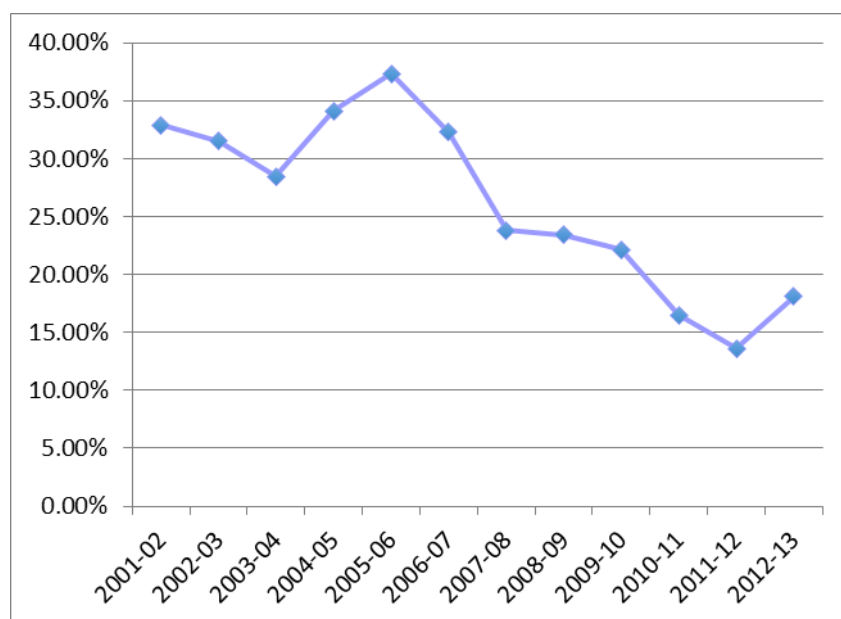
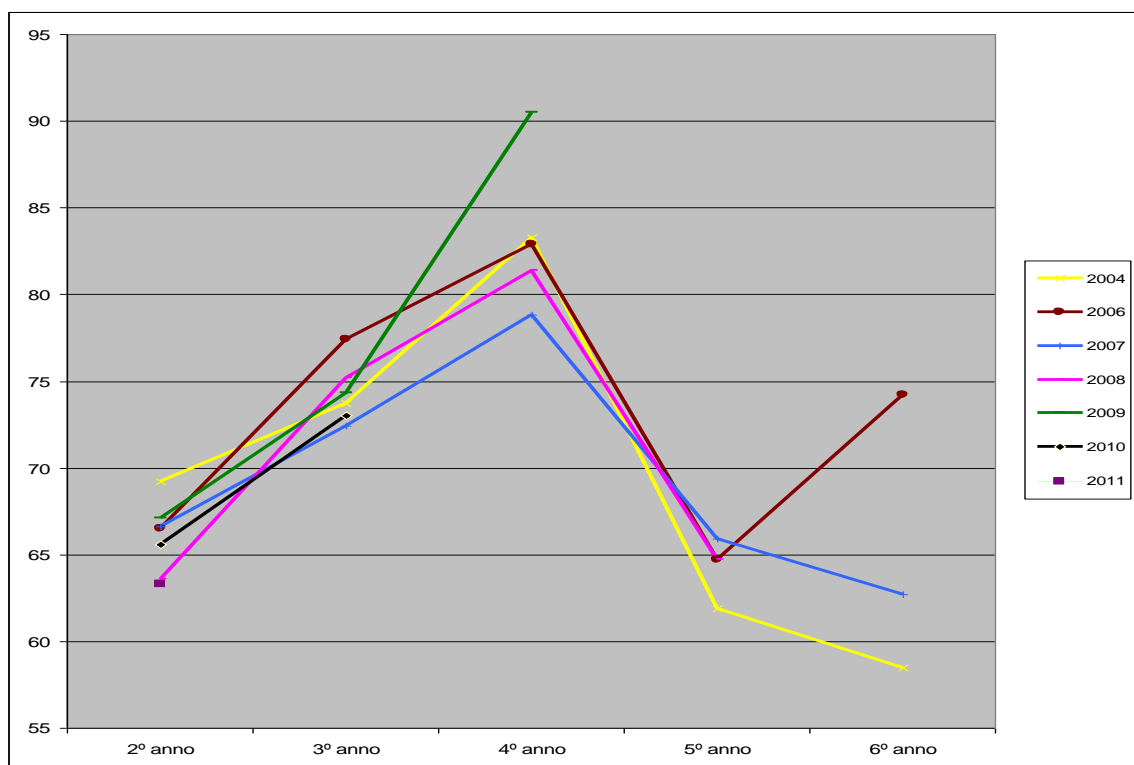


Grafico 10 Percentuale di immatricolati con voto di diploma pari ad almeno 90



IL PERCORSO (esiti didattici)

Grafico 11 Rischio di permanenza (percentuale di studenti iscritti all'anno t-1 che risultano iscritti allo stesso corso di studio all'anno t) per anno e coorte



Nota: Ogni spezzata rappresenta una coorte di immatricolati. Ovviamente soltanto per le coorti dal 2004 al 2007 abbiamo dati fino al sesto anno di iscrizione.

Tabella 1 Rischio di permanenza

Coorte	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno
2001	77	75.1	90.8	59.9	64
2002	72.7	86.1	86.2	60.4	54
2003	70.6	76	89.5	51.3	68.9
2004	69.2	73.7	83.3	61.9	58.5
2005	68	77.1	81	64.3	47.6
2006	66.5	77.4	82.9	64.7	74.2
2007	66.6	72.4	78.8	65.9	62.7
2008	63.6	75.2	81.4	65.4	
2009	67.1	74.3	90.5		
2010	65.6	73			
2011	63.7				
2012					

Tabella 2 Tasso di rinuncia (Percentuale di studenti iscritti che rinunciano agli studi) per anno di iscrizione e coorte

classe	Coorte	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
17	2001	11	2.9	1.6	0.6	2
17	2002	13.1	3.1	0	0.7	1.1
17	2003	12.1	4.6	1.5	1.7	0
17	2004	12.6	5.3	1.6	1.9	1.5
17	2005	10.8	4.5	0.8	3.1	0
17	2006	13.4	5	4.9	2	1.5
17	2007	16	5.9	1.9	0	1.2
17	2008	21.8	6.3	4.2	2.2	2.2
L-18	2009	13.7	2.6	3	1.1	
L-18	2010	21.4	8.7	3.1		
L-18	2011	23.5	5.6			
L-18	2012	17.7				

Tabella 3 Uscite (trasferimenti e passaggi) per anno di iscrizione e coorte

Coorte	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4 E OLTRE	
	uscite	% su iscritti della coorte	uscite	% su iscritti della coorte	uscite	% su iscritti della coorte	uscite	% su iscritti della coorte
2001	8	2.52%	38	15.51%	7	3.80%	5	4.53%
2002	2	0.75%	16	8.25%	7	4.19%	4	4.32%
2003	7	2.82%	31	17.71%	3	2.26%	2	2.70%
2004	16	6.48%	27	15.79%	6	4.76%	1	1.44%
2005	20	8.66%	22	14.01%	5	4.13%	0	0.00%
2006	18	7.53%	25	15.72%	3	2.44%	5	6.91%
2007	27	8.13%	41	18.55%	13	8.13%	3	3.45%
2008	26	7.45%	31	13.96%	10	5.99%	3	2.67%
2009	38	9.48%	49	18.22%	4	2.00%	2	1.10%
2010	25	6.23%	37	14.07%	8	4.17%		
2011	12	2.84%	39	14.50%				
2012	19	4.95%	0					

Grafico 12 Percentuale di studenti iscritti che non ha conseguito alcun CFU per coorte e anno di iscrizione

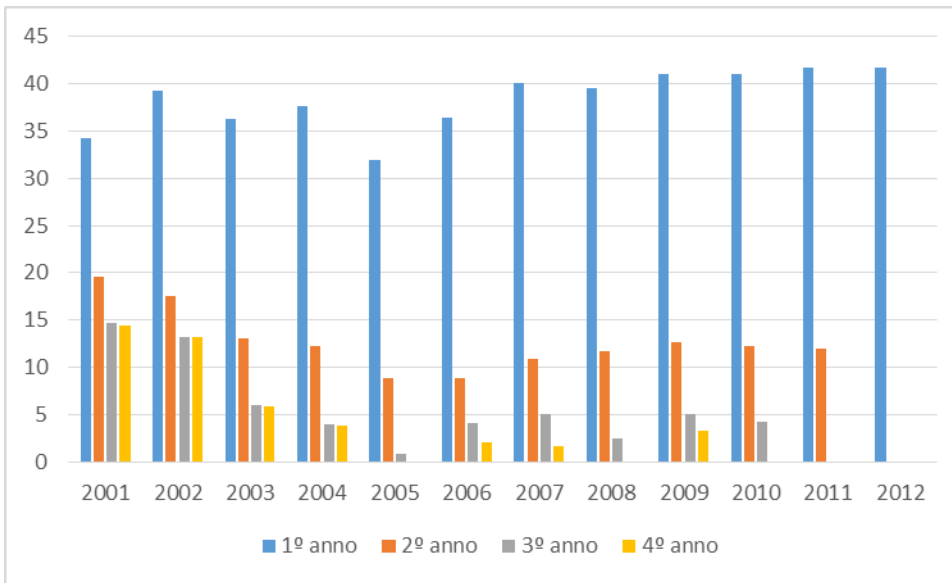


Grafico 13 Percentuale di inattivi relativi a ciascun corso di laurea triennale per anno di iscrizione e coorte di immatricolati.

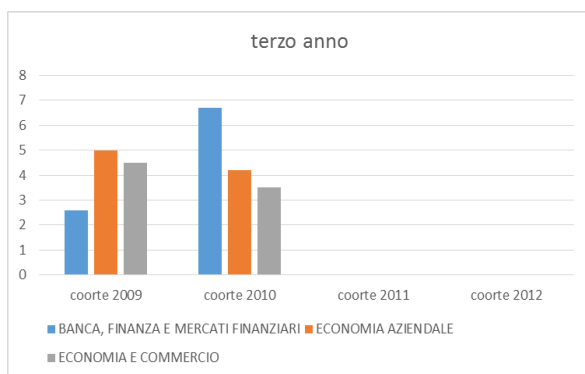
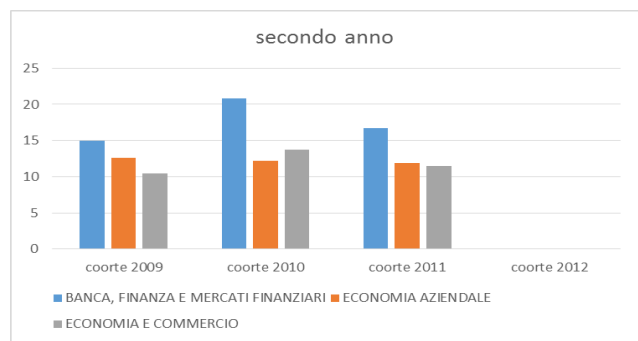
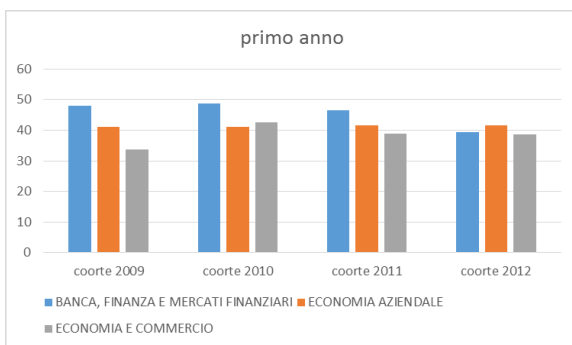


Grafico 14 Percentuale di CFU maturati dalle coorti (rapporto tra la media dei CFU acquisiti nell'anno dagli studenti iscritti e 60, numero teorico di CFU acquisibili per anno) per anno e coorte

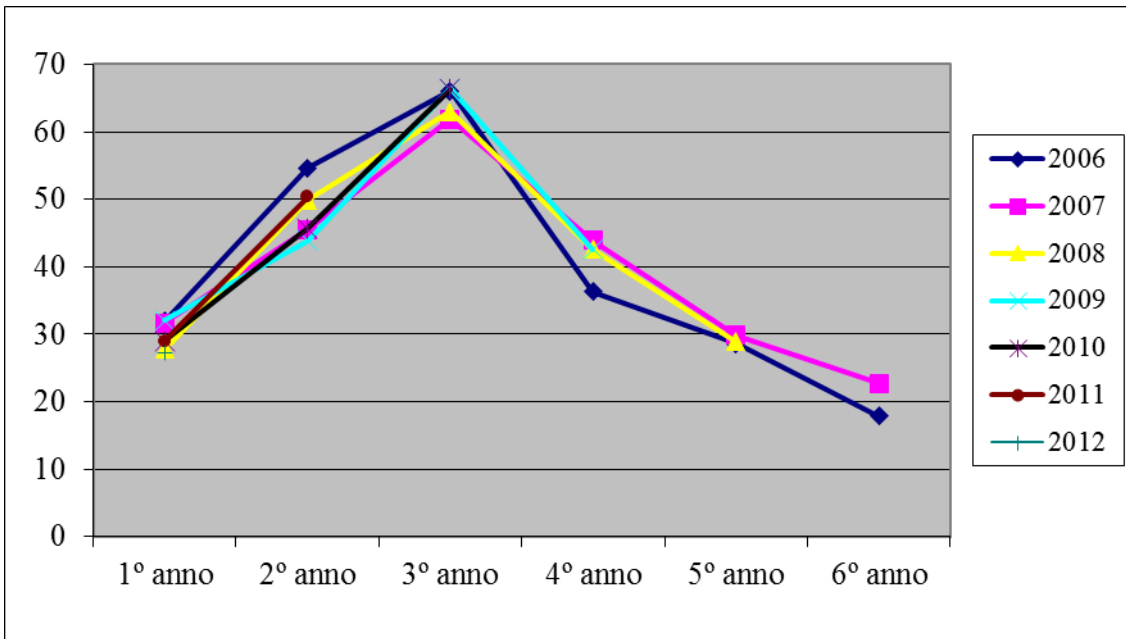


Grafico 15 Percentuale di studenti che hanno superato tutte le attività previste dal piano di studi rispetto agli iscritti, per anno di iscrizione e coorte

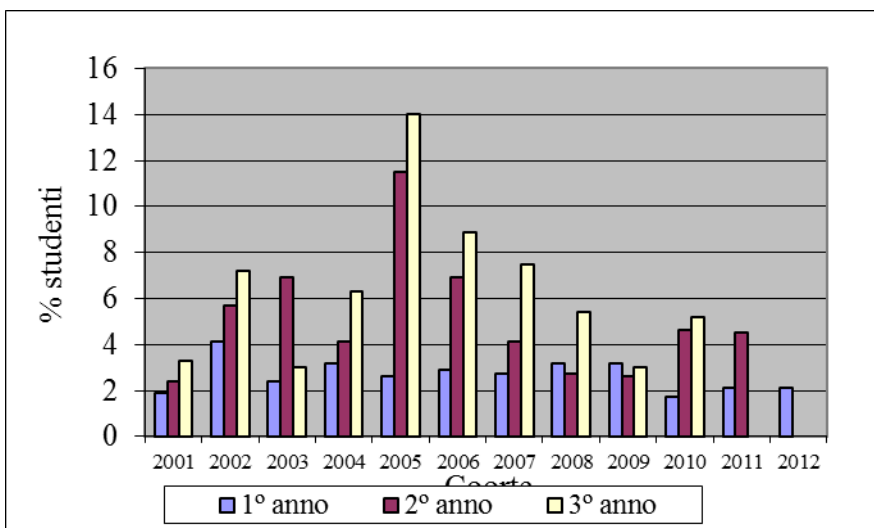
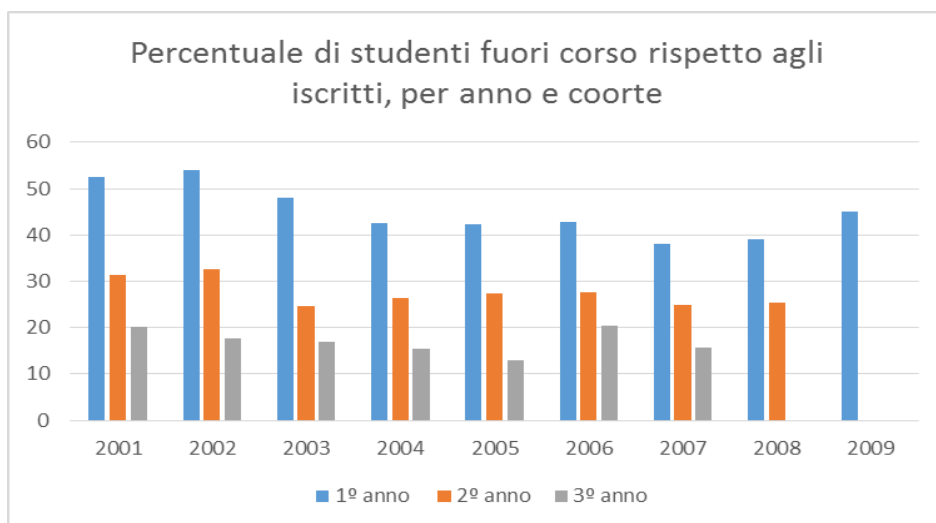


Grafico 16 Percentuale di studenti fuori corso rispetto agli iscritti iniziali della coorte



L'USCITA (in termini di laureabilità)

Grafico 17 Percentuale di studenti che si laureano nell'anno rispetto agli iscritti nell'anno, organizzati per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione

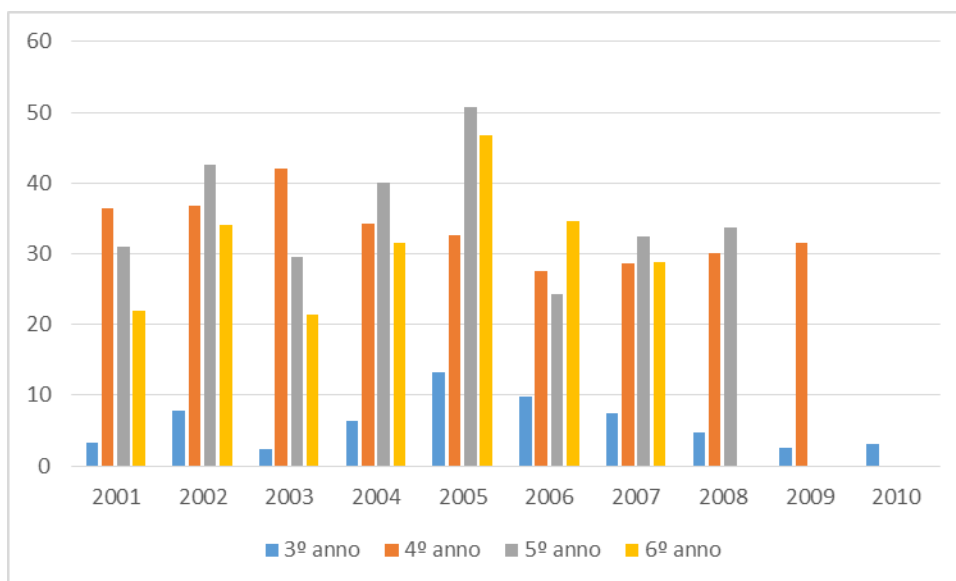


Grafico 18 Numero di laureati e di laureati in corso per Anno Accademico

